

Venezia "rivelata" tra storia e leggenda

L'EVENTO

Elena Tagliapietra
e Alberto Toso Fei
protagonisti
all'Ateneo Veneto

VENEZIA - «Sono un giullare, un imbonitore, questo il mio ruolo: mi diverto a invitarvi a conoscere meglio Venezia e ad amarla sempre più», ha spiegato lo scrittore Alberto Toso Fei a conclusione di un piacevole spettacolo che ha riscosso calorosi applausi. Si tratta del primo incontro del 2015 - nel giorno dell'Epifania - del progetto "Venezia rivelata" nato da un'idea sua e dell'artista Elena Tagliapietra. La performance - la decima del progetto, giunto al terzo anno, svoltasi in occasione della tradizionale Regata delle Befane - si è tenuta nell'aula magna dell'Ateneo Veneto gremita di veneziani (molti in piedi, altri seduti per terra) mai sazi di sentir raccontare storia e leggende della Serenissima. E Toso Fei - dopo la proiezione di alcuni video sui precedenti incontri del progetto - li ha accontentati leggendo da un grande libro immaginario, in veneziano e italiano, curiosità, aneddoti, notizie vere e altre di fantasia. Ha spaziato tra vicende "turchesche" e il ruolo delle donne veneziane regine, che sono sempre state importanti in questa città. E ne ha citato alcune: Cornaro, Morosini, Bianca Cappello, Cecilia Venier. Raccontando poi i Fondaci dei Turchi, degli Arabi, dei Persiani, e la leggenda di Palazzo Mastelli. Ha trattato la storia

dell'Ateneo Veneto, la più antica istituzione culturale della città ancora sempre molto attiva, "un tempio laico". E' arrivato poi in terraferma per raccontare i tradizionali falò dove si "brucia la vecia, la "marantega", ricavando auspici per l'anno a venire. Il pubblico ascoltava assorto, ma anche attratto dal lavoro artistico di pittura dal vivo di Tagliapietra, sul bel corpo della modella ballerina Silvia Minervino, quale fantasma richiamato dagli antichi tempi. Un vero piacere per vista e udito anche per gli intermezzi musicali eseguiti con il contrabbasso su basi elettroniche, da Mattia Corso, musicista e compositore ufficiale della manifestazione. «Abbiamo appoggiato e sostenuto con convinzione questo progetto di qualità perché valorizza giovani artisti, anche se già affermati; richiama eventi e suggestioni di un tempo lontano e, come si vede, la risposta dei veneziani è stata entusiasta» ha detto Piero Rosa Salva, presidente di Vela. Sono state poi annunciate altre performance artistiche e letterarie durante le principali feste veneziane del 2015, sempre in collaborazione con Vela, 2erre Organizzazioni, "Il Gazzettino" Media Partner", Bucintoro, e con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune. Per Carnevale l'appuntamento "Venezia e la maschera" si terrà il 5 febbraio all'Auditorium Santa Margherita; l'ultimo incontro è previsto per il 20 settembre in Piazza San Marco, e coinvolgerà tutta la cittadinanza.

Maria Teresa Secondi

© riproduzione riservata



Da sinistra Alberto Toso Fei, Elena Tagliapietra, Silvia Minervino e Mattia Corso

